

Schweizer Erzählnacht  
**Nuit du conte en Suisse**  
**Notg da las istorgias en Svizra**

## **NOTTE DEL RACCONTO IN SVIZZERA**

**Venerdì 9 novembre 2012**

Raccontare, leggere ad alta voce, in tutta la Svizzera, la stessa notte. Perché grandi e piccini possano trascorrere un momento particolare, all'insegna del fascino misterioso dell'ascolto. Il ritorno ad un'antica tradizione per riscoprire modelli di comunicazione oggi in disuso eppure più importanti che mai. Oltre al naturale piacere della narrazione, vi è anche quello di unire più generazioni con un evento festoso.

### **FUOCO E FIAMME. QUANDO TUTTO È POSSIBILE.**

**Feuer und Flamme**

**Tout feu, tout flamme**

**Fieu e flomma**



Proposta dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi,  
nella nostra regione linguistica l'iniziativa è coordinata da  
Media e Ragazzi Ticino e Grigioni italiano  
in collaborazione con la Bibliomedia della Svizzera italiana.

La Notte del racconto in Svizzera 2012 gode del sostegno  
dell'UNICEF Svizzera e del patrocinio della presidente della  
Confederazione Eveline Widmer-Schlumpf

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla **Notte del racconto in Svizzera** occorre rispettare la **data**, attenersi al **tema** e predisporre a **raccontare**.

**Data: venerdì 9 novembre 2012**

**Tema: "Fuoco e fiamme: quando tutto è possibile"**

Il manifesto 2012 è opera dell'illustratrice Constanza Bravo, residente a Ginevra.

### Raccontare

La **Notte del racconto in Svizzera** lascia a tutti i partecipanti la più grande libertà di svolgimento. Ognuno può quindi organizzare come meglio crede la propria manifestazione. Luoghi ideali sono la biblioteca, la scuola, la libreria, la sala multiuso, la piazza del paese, il museo. Basta creare un'atmosfera piacevole, simpatica e seducente, in grado di coinvolgere tutti, grandi e piccoli. Anche la scelta del genere letterario è libera. L'importante è:

**RACCONTARE, ASCOLTARE, CONDIVIDERE LE STORIE!**

### Ascoltare

La **Notte del racconto** si rivela un'iniziativa dal fascino molto particolare, densa di significati di grande importanza.

L'ascolto di una storia è fondamentale per un'acquisizione piacevole di quelle competenze linguistiche che stanno alla base del leggere e dello scrivere. L'ascolto, induce alla creazione di immagini mentali, dilata i tempi di attenzione, abitua alla concentrazione, stimola un territorio comune di idee e di emozioni, è il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura. Imparare ad ascoltare è un'esperienza che procura un intenso piacere all'adulto e al bambino.

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per aderire alla **Notte del racconto in Svizzera** occorre iscriversi tramite il formulario che trovate nell'ultima pagina, oppure online sui siti: [www.tigri.ch](http://www.tigri.ch) e [www.bibliomedia.ch](http://www.bibliomedia.ch)

Tutti i partecipanti riceveranno gratuitamente i manifesti e le cartoline promozionali. I nostri consigli di lettura sono invece consultabili in questa presentazione.

## LIBRI: suggerimenti di lettura di MeR TIGRI

La Notte del racconto di quest'anno è per chi ha deciso di non arrendersi: manda bagliori e lampi, accende passioni, aiuta gli impavidi nelle loro arditezze, sprona gli eroi affinché non abbandonino i loro ideali.

La notte del racconto 2012 inizia agli albori dell'umanità: Zeus dal suo palazzo sull'Olimpo decide di scagliare i suoi folli fulmini o i suoi ardenti furori; nella fucina di Efesto il dio fabbro, Prometeo ruba una scintilla di fuoco sacro da offrire agli uomini; Fetonte, con un colpo di frusta e un fragore di tuono, parte al galoppo con i suoi cavalli trainanti il carro del Sole;...

Senza dimenticare Ulisse, l'eroe per eccellenza che non demorde nemmeno di fronte all'ignoto, dove tutto sembra impossibile.

Una Notte del racconto che si perde nella notte dei tempi?

Ebbene sì, abbiamo deciso di iniziare a cercare alcuni spunti di narrazione nei racconti mitologici, di interpellarne i protagonisti, straordinari esempi di forza e coraggio, perché in quel "tempo favoloso degli inizi" gli esempi di personaggi fuoco e fiamme non mancavano di certo.

Ma lasciamo Zeus e i suoi discendenti oltre i confini dell'Olimpo e facciamo un lungo salto nel tempo per cercare personaggi con la testa dura a noi più prossimi.

Nelle pagine dei grandi classici della letteratura troviamo: Phileas Fogg, il Barone di Münchhausen, Robin Hood, Pippi, Robinson Crusoe, Rasmus, Gulliver, Peter Pan,...

Ma anche in molti romanzi contemporanei di grandi autori recuperiamo una folta schiera di protagonisti decisi ad impegnarsi in tutti i modi pur di sfidare il proprio destino: David, *"Il ragazzo fantasma"*, la piccola Hetty in cerca di una *"Mamma acrobata (cercasi)"*, Yann *"Il bambino oceano"* novello Pollicino alla ricerca dei genitori, *"Matilde"*, *"Stargirl"*, *"La (caparbia) gallina che non mollava mai"*,... Sono tutti personaggi tenaci, sprezzanti delle difficoltà, che nei libri per ragazzi di ieri e di oggi si impegnano in mille modi per soddisfare i loro ideali, per realizzare la loro missione.

Ma la Notte del racconto prevede anche un salto nel fantasy, nelle fiabe o nelle leggende, perché è lì che, solitamente, si nascondono i draghi. Il fuoco e le fiamme per loro non sono certo un problema! Di ogni foggia e misura possono essere invisibili, alati, innamorati, fifoni o coraggiosi, miti o crudeli, ingenui o infidi,... Le loro avventure si rinnovano e si moltiplicano nel tempo e continuano ad impressionare e ad attirare soprattutto i giovanissimi.

\*\*\*\*\*

Non sono molti i nostri suggerimenti per orientare gli organizzatori nella scelta dei testi da proporre durante la serata. Non è facile soddisfare il tema di quest'anno che, lo sappiamo, non trova tutti consenzienti. Ci preme però ricordare che lo scopo principale della manifestazione è dedicare un momento particolare alla lettura a voce alta per sottolineare l'importanza di questa antica importante tradizione.

# SUGGERIMENTI DI LETTURA

## **Fuoco e fiamme!**

*Serie "Grisù il draghetto", Edizioni BD 2008, pag. 32*

Il sogno del draghetto Grisù è quello di entrare a far parte del Corpo dei Vigili del Fuoco, ma suo padre Fumé, rispettato rappresentante di una nobile stirpe di draghi sputa-fuoco non è proprio d'accordo: chi nasce drago fa il drago e basta!

"Da grande farò il pompiere!", continua a ribadire il piccolo Grisù. In attesa di poter diventare pompiere, Grisù tenta molti mestieri nei quali si dimostra sempre volenteroso e attento. Purtroppo il nostro eroe sperimenta di persona come sia difficile togliersi di dosso il retaggio della natura. *Grisù*, infatti, proprio quando sta per riuscire in una delle sue tante imprese, libera una fiamma catastrofica che manda in fumo tanti bei propositi! Capita spesso che Grisù si renda protagonista di imprese eroiche e coraggiose, dove spesso riesce a salvare persone circondate da qualche incendio o da pericoli di vario genere, ma proprio quando viene il momento della premiazione con una bella medaglia al valore.

*Da 4 anni.*

## **Teodora e Draghetto**

*Nicoletta Costa, Emme Edizioni 2011*

La strega Teodora vive in una vecchia torre in mezzo al bosco. Nel cuore della notte un draghetto scappato di casa bussava disperato alla sua porta: ha scoperto di non essere capace di sputare fuoco come tutti i suoi amici. Teodora riuscirà a risolvere il problema, anche se con la magia combina sempre pasticci.

*Da 4 anni.*

## **Giovannino dei draghi**

*Carla Vasio, ill. Marilena Pasini, Giunti Junior 2000*

Sai tenere un segreto? Giovannino ne ha uno incredibile, anzi, a dire il vero, parecchi. Sa come toccare le nuvole, riesce a salire fino alla luna, e ha imparato un sacco di cose sulla vita dei vicini, oltre a come rubare non visto le fette di torta! Se quando gli chiedi come fa non volesse rispondere, non ti preoccupare, perché il suo segreto fa un po' paura, ma solo a lui. Comunque ecco un consiglio: se per strada ti sembra di essere seguito da un enorme ferocissimo drago, non scappare...

*Da 7 anni.*

## **Tutto è possibile**

*Marina Carosi, CSC 2011, pag. 32*

Un libro che è un invito a saper cogliere semplici particolari della vita come possibilità di sentire ed esprimere emozioni e sentimenti che ognuno possiede già dentro di sé: luoghi per riposare, sorrisi da dare, ricordi e sogni. Un invito alla vita e alla speranza per i più piccoli, e non solo. Il testo sintetico e le illustrazioni dell'autrice a pastello su cartoncino nero, accompagnano il lettore con delicatezza, cercando, con tratto semplice ma intenso, di trasferire le sensazioni del tutto è possibile!

*Da 5 anni.*

## **Tutto è possibile**

*Giulia Belloni, ill. Tullio Trevisan, Kite Edizioni 2011, pag. 32*

Non tutte le pecore sono uguali. La nostra non ha paura di nulla e un giorno propone al lupo, suo timido amico, di costruire una macchina volante. Certi sogni sembrano impossibili da realizzare, però è anche vero che ci sono poche pecore coraggiose e pochi lupi incerti e che nella vita non si sa mai. In fondo volare è un po' come sognare, prima di tutto bisogna saper staccare i piedi da terra. Poi si vedrà.

*Da 5 anni.*

### **Tranquilla Piepesante**

*Michael Ende, Mondadori Junior 2010*

Una placida e ostinata tartaruga viene a sapere che il leone, Re degli animali, sta per sposarsi, e si mette il cammino per partecipare alla festa. Lungo la strada c'è chi la prende in giro e chi le sconsiglia di continuare: un viaggio simile non è roba per una creatura lenta come lei! Ma le tartarughe, si sa, arrivano sempre a destinazione, e anche Tranquilla ce la farà, dimostrando per l'ennesima volta che tutto è possibile e che chi va piano va sano e va lontano. Una piccola favola contemporanea che si ispira alla tradizione classica e regala ai bambini di oggi una "morale" semplice e divertente.

*Da 5 anni.*

### **Anelli di drago e altre storie**

*Donatella Ziliotto, coll. Grandi autori raccontano, Giunti 2004, pag. 94*

"Io penso che se me andassi ramingo per il mondo, uccidessi il drago e ti portassi il suo tesoro, tu non dovresti più lavare i piatti" disse Nico.

"Già – approvò stancamente la mamma dall'acquaiolo – mi comprerei una lavapiatti".

"No, saresti una regina".

"Una regina con una lavapiatti".

"Una lavapiatti d'oro" insistette Nico.

La mamma non ebbe nulla da obiettare. Almeno questo.

"Ma tu vuoi che me ne vada per il vasto mondo?" chiese Nico con voce tremante.

"Io me ne andrei molto volentieri – sospirò la mamma – ma forse è meglio che ci vada tu, tesoro". .....

Chi può combattere un drago e tornare vittorioso a lavare i piatti? Chi può incontrare tre pirati al parco? Chi può vedere un film con le orecchie ben aperte? La fantasia di un bambino può...

*Da 7 anni.*

### **Il drago del vulcano e altre storie**

*Mario Lodi, coll. Grandi autori raccontano, Giunti 2002, pag. 94*

E' una raccolta di 9 racconti scritti da Mario Lodi sviluppando idee e proposte di bambini che trattano temi di attualità: il rapporto corretto tra l'uomo e la natura, il valore del dono, il bisogno di libertà, la scienza che rinuncia a sostituirsi alla coscienza ecc.

*Da 7 anni.*

### **La strada che non andava in nessun posto**

*Gianni Rodari, Emme Edizioni 2010*

È un racconto tratto da Favole al telefono. E' il Rodari visionario, onirico, il Rodari delle fiabe e dei giardini segreti, quello descritto dalle immagini di Fulvio Testa. La pulizia del segno, la generosità nell'uso del colore, la precisione descrittiva dell'infittirsi della vegetazione e la cura delle scelte cromatiche nel raccontare gli edifici di un borgo italiano, mettono in pagina, in un albo illustrato di grande formato, Martino e il suo desiderio di andare a scoprire dove porta la strada che non va in nessun posto.

*"All'uscita del paese di dividevano tre strade: una andava verso il mare, la seconda verso la città e la terza non andava in nessun posto..."*

È la storia del viaggio intrapreso da Martino Testadura all'insegna della curiosità, del coraggio e della voglia di scoprire mondi nuovi.

Martino è intraprendente, determinato, curioso, desideroso di incontrare il nuovo. E La strada che non andava da nessuna parte premia chi per primo ha il coraggio di percorrerla.

*Da 5 anni.*

### **Zog**

*Julia Donaldson, ill. Axel Scheffler, Emme 2010*

È la storia di Zog, un draghetto un po' imbranato che frequenta senza troppo successo la scuola per draghi. Per fortuna la sua amica Arianna lo aiuta e sarà lei a indicargli la strada giusta per il futuro: basta battaglie, guerre e ferite! Il mondo ha bisogno di gente che ami il prossimo.

*Da 5 anni.*

### **Carlo alla scuola per draghi**

*Alex Cousseau, ill. Philippe-Hanri Turin, coll. Gli aquiloni, Motta Junuioir 2012*

Alla scuola dei draghi, tutti imparano a volare e a bruciare i quaderni con delle belle fiammate. Tutti, tranne Carlo, un draghetto dalle ali spropositate e dai piedi enormi, che sui quaderni, invece, ci scrive le poesie. Ma non è finita qui...

*Da 6 anni.*

### **Il sogno di Matteo**

*Leo Lionni, Babalibri 2007*

I sogni non si realizzano per magia. La fortuna in molti casi conta, ma non è l'unico fattore da cui dipende la concretizzazione dei desideri che, molto spesso, hanno origine nell'infanzia. Perché prendano consistenza e possano domani diventare realtà, i sogni bisogna innanzitutto coltivarli e proteggerli. *Il sogno di Matteo* afferma che si va per tentativi, sperimentandosi con tenacia, altrimenti trovare ciò che si cerca diventa davvero una chimera. Per il protagonista vedere il mondo è la cosa più importante che ci sia. Attraverso l'arte, riesce a esprimere ciò che ha sempre desiderato, la voglia di vedere il mondo, trovando così una collocazione adeguata alle proprie aspirazioni.

*Da 5 anni.*

### **Un chicco di melograno. Come nacquero le stagioni**

*Massimo Scotti, Pia Valentinis, Topipittori 2006, pag. 65*

Un tempo, quando ancora la terra e il cielo erano abitati dagli Dei, accadde un evento straordinario. Ade, il dio dei morti, rapì Persefone, figlia di Demetra, signora delle messi, e la portò nel regno delle tenebre per farne la sua regina. Da quel momento, Demetra non ebbe più pace. A causa della sua disperazione, tutta la terra cadde in una desolata tristezza. Fiori e frutti smisero di crescere. Finché il re degli Dei, il terribile Zeus non decise di intervenire per restituire alla natura il rigoglio e la bellezza perduti. Ma l'antico equilibrio ormai era infranto e un tempo nuovo era nato.

*Da 10 anni.*

### **Nocedicocco draghetto coraggioso**

*Ingo Siegner, La collana dei piccoli, Einaudi ragazzi 2009, pag. 113*

Sull'Isola dei Draghi vivono molti draghi di tutti i tipi. Vi troviamo anche il simpatico e ancor giovane Nocedicocco. La sua vita è simile a quella dei bambini: deve fare i conti con una maestra di volo molto severa, deve imparare a nuotare, deve studiare i pericoli da evitare. Come tutti i bambini, anche Nocedicocco ama ascoltare le storie che i "grandi" raccontano, inoltre è molto curioso e intraprendente. Per lui niente è impossibile!

Con i suoi due amici, Giambattista l'immenso drago marino e Leopoldo, il piccolo istrice, riesce ad arrivare anzitempo sull'Isola dell'Estate dove vanno una volta all'anno i draghi che sanno volare.

Qui conoscerà mago Barbacaprina, Casimiro il capodoglio e Rubinia la strega della caverna.

*Da 5 anni.*

### **Una stella tutta per me**

*Fulvia Degl'Innocenti, Arcobaleno, Piemme 2011, pag. 48*

Piccolo Drago ha mille sogni da realizzare: vorrebbe diventare grande come papà e sputare fiamme lunghissime, vorrebbe andare in gita con Nonno Drago e soprattutto vorrebbe trovare il coraggio per parlare alla draghina più bella che conosce. Ma quando una stella cade vicino a lui, non sa bene da dove cominciare. Scegliere il desiderio giusto è davvero difficile...

*Da 5 anni*

### **La strega Rossella**

*Julia Donaldson, ill. Axel Scheffler, Emme 2005*

*La strega Rossella ha una scopa volante che quando lei vuole decolla all'istante!.....*

Ogni tanto però perde qualcosa. Occorre quindi fermarsi, atterrare e andare a cercare nei campi: il cappello, il fiocco, la bacchetta magica,... Alla ricerca, di volta in volta, degli oggetti caduti dalla scopa volante, partecipano alcuni simpatici animali che non hanno paura di Rossella e ... nemmeno del terribile drago che vorrebbe papparsela in un solo boccone!

*Da 5 anni.*

## **Pinocchio**

Carlo Collodi, varie Edizioni

Vedi: **cap. 11 – Mangiafoco starnutisce e perdona a Pinocchio...**

*“Il burattinaio Mangiafoco che (questo era il suo nome) pareva un uomo spaventoso, non dico di no, specie con quella sua barbaccia nera che, a uso grembiale, gli copriva tutto il petto e tutte le gambe; ma nel fondo poi non era un cattiv'uomo. Prova ne sia che quando vide portarsi davanti quel povero Pinocchio, che si dibatteva per ogni verso urlando “Non voglio morire, non voglio morire!”, principiò subito a commuoversi e a impietosirsi e, dopo aver resistito un bel pezzo, alla fine non ne poté più, e lasciò andare un sonorissimo starnuto.*

## **Fiabe mitologiche di amori e inganni**

Michel Piquemal, coll. *Il tesoro, Einaudi Ragazzi 2008, pag. 99*

Un toro, un cigno, una nube: Zeus è disposto a trasformarsi in qualsiasi cosa, pur di conquistare una fanciulla. Però non è facile per lui sfuggire all'occhio vigile della moglie Era, che non esita a vendicarsi della malcapitata di turno. Amore, gelosia, invidia, rancore... mossi da queste passioni, gli dei greci escogitano ingegnosi stratagemmi per raggiungere i loro scopi, incuranti del fatto che dai loro capricci dipendano talvolta le sorti di interi popoli.

*Da 10 anni.*

## **Fiabe mitologiche di eroi e mostri**

Michel Piquemal, *La collana dei piccoli, Einaudi Ragazzi 2011, pag. 196*

Per gli antichi greci, oltre agli dei e ai comuni mortali, esistevano personaggi dalle qualità eccezionali, nati dall'unione fra una divinità e un essere umano: gli eroi. Ambiziosi e sprezzanti del pericolo, gli eroi realizzarono imprese leggendarie e arrivarono a sfidare gli dei stessi o a misurarsi con i mostri da loro creati per seminare il terrore sulla Terra. Le fatiche di Eracle, le vittorie di Perseo su Medusa e di Teseo sul Minotauro, la temeraria corsa di Fetonte sul cocchio del Sole sono straordinari esempi di coraggio, ma anche una testimonianza dell'ineluttabilità del fato, forza potente e misteriosa alla quale nessuno può sottrarsi, neppure gli dei.

*Da 10 anni.*

## **Sotto il segno di Giove – Miti romani**

Geraldine McCaughrean, coll. *Storie e rime, Einaudi Ragazzi 2006, pag. 121*

Il mondo degli dei adorati dai romani era affollatissimo e si può dire che esistessero divinità per ogni momento della vita. La famiglia, i rapporti sociali, il lavoro, il trascorrere delle stagioni, la drammaticità della guerra rinviavano a un universo mitologico parallelo dove dei, dee e altri personaggi divini agivano con logica, sentimenti e comportamenti umani. Si trattava, naturalmente, di divinità spesso importate dal mondo della Grecia antica cui i romani guardavano con rispetto e attenzione, ma c'erano anche numi "locali", recuperati dai popoli che abitavano la penisola da tempi immemorabili.

*Da 9 anni.*

## **Saltimbanchi**

Marie Desplecin, ill. Emmanuelle Houdart, Ed. Logos 2012, pag 48

*"Accorrete, non abbiate paura, in città è arrivato il circo. Siamo saltimbanchi e viviamo alla giornata. Venite a vedere, grandi e bambini, lasciatevi cullare dalle nostre parole: siamo narratori di favole, mescoliamo magia, illusione e poesia. Sotto il nostro tendone tutto è possibile!"* Gemelle siamesi, una donna barbata, un gigante e una sirena, un musicista senza arti e una donna ventriloqua. Tutta gente straordinaria e affascinante. Sono questi ed altri ancora i protagonisti dell'album di Emmanuelle Houdart. Undici ritratti, che da storie indipendenti vanno progressivamente intrecciandosi. La stranezza diventa fonte di fascino e seduzione. A raccontare le gesta e le imprevedibili relazioni fra i personaggi, appena giunti nel villaggio con la loro carovana, è un misterioso narratore, che piano piano raccontando di quelle vite straordinarie e di quei numeri stupefacenti, svelerà anche la propria identità. Il libro è il risultato di una collaborazione di successo tra un illustratrice e autrice, dove disegni e parole si intrecciano in modo emozionante e sorprendente.

**(Bologna Ragazzi Award 2012 – Categoria Fiction)**

*Per chi cerca qualcosa di special e innovativo”.*

## **La città e il drago**

*Gek Tessaro, West Press Editrice 2001*

La città e il drago è una favola sulla guerra e la sua absurdità. Osservatore incredulo di una così grande stupidità è un drago tanto possente quanto inoffensivo. Ma l'insensatezza degli umani lo trasformerà, infine, in un involontario castigatore. Tutto sommato, a volte, i buoni trionfano.

*Da 7 anni.*

## **La storie di Dedalo e Icaro.**

*Mino Milani, Einaudi ragazzi 2008, pag. 138*

"- Bada a volare, figlio, e a guardare come è bello il mondo visto dal cielo Icaro obbedì; e muovendo calmo le braccia, tenne gli occhi rivolti verso i monti che sorvolava. Vedeva il verde cupo delle selve, e il verde leggero dei prati, lo scintillio delle rocce; vedeva i torrenti serpeggiare azzurri nel fondo delle valli: e gridò d'allegria quando gli apparve un branco di cervi che, spaventati da quanto vedevano nel cielo, fuggirono verso un bosco. Volgendosi, poté vedere la campagna coltivata e scandita dai campi che avevano diverso colore a seconda di quanto in essi cresceva; sul fondo, Cnosso non era che una minuscola città, bianca e sospesa contro il fondo verde-grigio delle montagne. - Padre! - gridò - Tutti sapranno di questa impresa, molti impareranno da noi e voleranno".

*Da 11 anni.*

## **Sotto il segno di Giove – Miti romani**

*Geraldine McCaughrean, coll. Storie e rime, Einaudi Ragazzi 2006, pag. 121*

Il mondo degli dei adorati dai romani era affollatissimo e si può dire che esistessero divinità per ogni momento della vita. La famiglia, i rapporti sociali, il lavoro, il trascorrere delle stagioni, la drammaticità della guerra rinviavano a un universo mitologico parallelo dove dei, dee e altri personaggi divini agivano con logica, sentimenti e comportamenti umani. Si trattava, naturalmente, di divinità spesso importate dal mondo della Grecia antica cui i romani guardavano con rispetto e attenzione, ma c'erano anche numi "locali", recuperati dai popoli che abitavano la penisola da tempi immemorabili.

*Da 9 anni.*

## **L'amore, la vendetta e la magia (Dalle opere di William Shakespeare)**

*Andrew Matthews, ill. Angela Barret, coll. Il tesoro, Edizioni EL 2002*

Silenzio in sala, stasera si replica Shakespeare! Cresce l'attesa, le luci si abbassano, si apre il sipario. In un'inquietata notte d'estate si intrecciano le passioni di uomini e spiriti; una prodigiosa tempesta spazza un'isola remota perché sia fatta finalmente giustizia; l'amore fra due giovani conosce una tragica sorte... Basati su tre delle opere più note del drammaturgo inglese, questi racconti ci restituiscono, in una narrazione veloce e avvincente, l'immediatezza della scena e fanno emergere la straordinaria profondità del teatro di William Shakespeare.

In questo libro stupendo lo scrittore Andrew Matthews compie il cammino a ritroso e ricostruisce in chiave narrativa i momenti centrali di tre fra le più note opere shakespeariane: *Romeo e Giulietta*, *La Tempesta* e *Sogno di una notte di mezza estate*.

Il racconto è vivo e immediato, i personaggi vi emergono in tutta la loro grandezza e, grazie anche alle sorprendenti illustrazioni di Angela Barrett, mantengono intatta la seduzione del teatro.

*Da 11 anni.*

## **Il re dei viaggi Ulisse**

*Roberto Piumini, Nuove Edizioni Romane 2006, pag. 128*

Libro più volte ristampato e divenuto punto di riferimento per insegnanti e giovani lettori. Piumini narra gli episodi più famosi dell'Odissea ed inizia così la sua rilettura: *"A quei tempi, in verità, non erano in molti a viaggiare... ma quelli che viaggiavano, viaggiavano davvero... E per qualunque guerra fossero partiti, tornavano per la pace..."*

Otto capitoli che scandiscono otto tappe del grande viaggio di Ulisse: la partenza da Itaca, l'assedio di Troia e l'invenzione del cavallo, lo scontro con Polifemo, Eolo e il dono dei venti, le tentazioni di Circe e delle Sirene, la lunga sosta nell'isola Ogiogia e infine il ritorno.

*Da 10 anni.*

*L'indicazione dell'età di lettura è puramente orientativa. Ma si ricorda che grazie alla lettura ad alta voce da parte di un adulto, è possibile proporre ai bambini storie più complesse di quelle che potrebbero affrontare da soli.*

*“Colibrì era un uccellino piccolo piccolo ma molto intelligente e curioso. Un giorno, durante una fitta nebbia, si perse in un Bosco pieno di Fiumi e Rocce, di grandi Fiori e di Uccelli con lunghissime piume. Stanco, sporco e affamato vide un grande buco nero ed entrò: era la Casa del Fuoco.*

*Che meraviglioso spettacolo quelle fiamme mobili come le onde, ardenti come il Sole, misteriose come il sogno!*

*Colibrì si guardò attorno: c’era un animale-guardiano, rosso di pelo e nero di criniera, che guardava saettando da tutte le parti con un occhio solo. Colibrì si nascose e aspettò. Avrebbe portato il Fuoco ai suoi amici lontani, che ne avevano bisogno. (...) Appena il guardiano si addormentò, russando come russano gli animali-guardiani, Colibrì, velocissimo, incendiò la punta della sua coda e fuggì portandosi appresso la piccolo fiamma.”*

Da una leggenda del Perù nord-occidentale. (“Verso una pedagogia del mito”, M. Bolognese, Sonda)

\*\*\*

*“Un simbolismo estremamente complesso associa le terrificanti teofanie ignee alle più soavi fiamme dell’amore mistico e alle epifanie luminose, ma anche agli innumerevoli ardori e passioni dell’anima. A livelli differenti, il fuoco, la fiamma, la luce abbagliante, il calore interiore esprimono sempre esperienze spirituali, l’incorporazione del sacro, la prossimità di Dio.*

*Fonditori, fabbri, alchimisti sono tutti signori del fuoco, e tutti e tre assecondano l’opera della Natura, precipitano il ritmo del Tempo e, in definitiva, si sostituiscono ad esso.”*

Mircea Eliade

# NOTTE DEL RACCONTO IN SVIZZERA

"Fuoco e fiamme. Quando tutto è possibile" - Venerdì 9 novembre 2012

*un progetto dell'ISTITUTO SVIZZERO MEDIA E RAGAZZI  
con la collaborazione di BIBLIOMEDIA SVIZZERA, il sostegno dell'UNICEF SVIZZERA  
e il patrocinio della Presidente della Confederazione Eveline Widmer-Schlumpf*

## ISCRIZIONE

Partecipo alla **Notte del racconto in Svizzera 2012** con il mio gruppo/classe/associazione:

.....

Luogo/Luoghi della manifestazione:.....

Durata della manifestazione: dalle ore ..... alle ore .....

Descrizione della manifestazione (breve riassunto):

.....

.....

.....

Numero previsto dei partecipanti: ..... Socio di MeR TIGRI: SI - NO

La nostra manifestazione è aperta al pubblico: SI - NO

Desidero ricevere i manifesti (numero):

Ho già partecipato ad altre edizioni della Notte del racconto: SI: quante volte?  - NO

Responsabile della manifestazione:

Nome: .....

Cognome: .....

Indirizzo: .....

Tel./ Fax: .....

e-mail: .....

In qualità di responsabile dell'organizzazione rappresento:.....

Data: ..... Firma: .....

**Spedire entro mercoledì 24 ottobre 2012!**

**Indirizzo:** Media e Ragazzi TIGRI - CP 256 - 6517 Arbedo

**e-mail:** [tigri@ismr.ch](mailto:tigri@ismr.ch) - [www.tigri.ch](http://www.tigri.ch) - **Per ulteriori informazioni n° telefonico:** 076/477.07.71